



A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.

## MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da	Oggetto della revisione
15/07/2024	0	Francesca Carnati	Silvia Secchi	Prima emissione



## A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA SILVANO DANI A.P.S.

### **Premessa**

Il presente documento costituisce il Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva della ASD Polisportiva Fiorentina Silvano Dani A.P.S. (di seguito per brevità anche solo "Associazione").

Il presente documento è stato adottato con delibera dell'organo direttivo secondo quanto previsto dallo statuto della presente Polisportiva.

L'Associazione promuove la pratica di varie discipline sportive. Per ogni disciplina l'Associazione è affiliata ad una o più Federazioni Sportive Nazionali (di seguito per brevità anche solo "FSN") ed ogni tesserato praticamente più attività sportive, può essere tesserato con una o più FSN, EPS e/o DSA. Si rimanda allo specifico allegato a questo documento per l'elenco delle FSN, EPS, DSA alle quali l'Associazione è affiliata ed i relativi riferimenti.

### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'Associazione.

2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al D. Lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, nonché quelle emanate dalla Giunta Nazionale del CONI e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti dell'Associazione sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

a. promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;

b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;

c. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;

d. individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di *Safeguarding*, anche in conformità alle raccomandazioni della federazione, volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;



**A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.**

e. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla federazione nell'ambito delle politiche di *Safeguarding*;

h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *Safeguarding* della Associazione.

i. ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida Federali, delle eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e delle raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

l. il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima.

**Art. 2 – Ambito di applicazione**

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati dell'Associazione A.S.D. Polisportiva Fiorentina Silvano Dani A.P.S.
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con l'Associazione;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Associazione.



**A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.**

**Art. 3 – Norme di condotta**

È onere della Associazione strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

**a)** assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona:

- 1) Saranno predisposti turni di allenamento, suddivisioni di atleti in gruppi e la partecipazione alle attività evitando discriminazioni dei partecipanti in base a sesso, all'etnia, appartenenza culturale ecc.;

In presenza di minori o persone appartenenti a categorie svantaggiate si prevede la loro equa suddivisione in corsi o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione;

**b)** riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:

- 2) Si richiedono regole di condotta a tutti i dirigenti, tecnici, allenatori e volontari per assicurare a ciascun atleta o socio di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva;

Sarà prevista la presenza di un numero adeguato di tecnici e/o allenatori in relazione alla composizione di ciascun gruppo di atleti;

Si impone a tutti gli associati, a qualsiasi titolo, di utilizzare un linguaggio non discriminatorio;

**c)** far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'atleta, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:

- 3) Si prevedono momenti per ascoltare i minori al fine di comprendere quali le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo;

Si provvederà a programmare per ciascun corsista, partecipante ai vari corsi o allenamenti, attività teoriche e pratiche in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno;



**A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.**

**d)** prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:

4) Affiancare ai tecnici ed allenatori delle figure professionali specializzate e/o prevedere durante gli allenamenti la presenza di figure ulteriori rispetto all'istruttore che possano monitorare il comportamento degli atleti e dei corsisti;

Prevedere percorsi volti a favorire l'educazione alimentare;

Individuare tra i membri del consiglio una figura di riferimento che, in relazione all'età degli atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;

**e)** segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza

5) Viene individuato il soggetto che deve provvedere alla segnalazione, individuare quali le situazioni di interesse di natura sportiva o extra sportiva;

Si prevede la segnalazione ai genitori delle assenze alle attività teoriche o pratiche o allenamenti compiute dai minori;

**f)** confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di *Safeguarding* nominato dall'Associazione ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;

**g)** attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:

- sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie; sessiste, o di matrice razzista;
- richiedere ai tecnici, allenatori e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;



**A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.**

6) In aggiunta sarà possibile prevedere comportamenti ulteriori in relazioni alle specifiche situazioni verificabili all'interno della Associazione quali:

- prevedere che i tecnici, allenatori e dirigenti possano entrare negli spogliatoi in presenza degli atleti adeguatamente avvisati all'atto dell'iscrizione all'associazione;
- gestire l'attività, anche in occasione delle uscite, trasferte o attività ricreative tra soci, individuando soluzioni logistiche volte ad evitare che tecnici, allenatori o dirigenti siano in camera con gli atleti se non avvisati preventivamente;
- stabilire regole nell'accompagnare o prelevare i minori dalla loro residenza facendo in modo che vi sia sempre la presenza di almeno un genitore e/o suo delegato o in alternativa il tecnico e/o allenatore e/o dirigente deve accordarsi con la famiglia per eventuali soluzioni;
- stabilire, in presenza di soci minori fuori sede a cui viene fornito l'alloggio, di limitare l'accesso ai tecnici se non per finalità di controllo da effettuare, in ogni caso, alla presenza di almeno due persone dello stesso sesso rispetto ai soci presenti all'interno dell'appartamento, salvo diversi accordi ed autorizzazione da parte della famiglia;
- imporre ai soci regole di condotta da adottare negli spogliatoi volte a contrastare fenomeni di bullismo o cyberbullismo

**h)** prevenire, durante gli allenamenti ed i corsi, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:

7) si potranno organizzare riunioni che coinvolgano i genitori, i tecnici ed il consiglio nel cui ambito saranno illustrate le politiche di salvaguardia dei minori e le azioni che si intendono intraprendere e in cui discutere delle criticità emerse nel corso dell'attività sportiva;

**i)** spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:

8) l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori a carico di coloro che durante le attività sportive e/o durante le attività teoriche tengano un comportamento non adeguato



A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.

- j) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;
- k) rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
- Affissione presso la sede dell'Associazione del modello organizzativo, del Codice di condotta adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito della Associazione;
  - Affissione presso la sede della Associazione e/o pubblicazione sulla homepage del sito della Associazione del nominativo del *Safeguarding* nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
  - Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice di condotta adottato dalla Associazione, nonché comunicazione del nominativo del *Safeguarding* nominato dalla Associazione;
  - Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al ***Safeguarding Officer***;
  - Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla Associazione per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;

9) Il consiglio ha predisposto l'indirizzo e-mail [safeguarding.polisportivadani@gmail.com](mailto:safeguarding.polisportivadani@gmail.com) dedicato per eventuali segnalazioni al *Safeguarding* nominato dalla Associazione;

Nel corso della stagione sportiva, potrebbero essere organizzati incontri e seminari con esperti del settore con cui discutere della tematica anche al fine di pervenire a soluzioni condivise;

#### **Art. 4 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla Associazione**

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2021, la Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla/e FSN a cui l'Associazione è affiliata.

2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dovrà essere prescelto tra i tesserati di comprovata moralità e competenza in possesso dei seguenti requisiti:



A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.

a. sarebbe preferibile che fosse un tesserato ad una delle Federazioni a cui l'Associazione è affiliata;

b. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 \*(Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).

c. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d. di essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet della Associazione e inserita nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

4. Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

6. La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Responsabile è tenuto a:

a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati nell'ambito della Associazione, nonché





A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.

l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;

b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

c) segnalare al **Safeguarding Officer** della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata per la specifica attività eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata;

e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;

f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

g) partecipare all'attività obbligatoria formativa, qualora venga organizzata dalla/e FSD a cui l'Associazione è affiliata per la specifica attività.

#### **Art. 5 – Doveri di segnalazione**

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla/e FSD a cui l'Associazione è affiliata per la specifica attività, e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al **Safeguarding Officer** della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata per la specifica attività, anche per il tramite del **Safeguarding Officer** nominato dalla Associazione.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla Associazione o direttamente con il **Safeguarding Office** della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata per la specifica attività.



**A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.**

**Art. 6 – Diffusione ed attuazione**

1. Il presente documento è pubblicato sul sito internet dell'associazione, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Associazione.

**Art. 7 – Sanzioni**

10) Sarà possibile prevedere che, pur restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata, a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, possono essere irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto. Ad esempio: richiamo, multa, allontanamento, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo, in relazione alle norme regolamentari dell'Associazione.

**Art. 8 – Norme finali**

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Associazione con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di *Safeguarding* ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata,

2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Associazione.

3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della/e FSD a cui l'Associazione è affiliata, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice di Condotta.

4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

**ALLEGATI:**

- ELENCO DELLE AFFILIAZIONI



A.S.D. POLISPORTIVA FIORENTINA  
SILVANO DANI A.P.S.

**Allegato A**

**ELENCO DELLE AFFILIAZIONI**

Elenco FSN

**FISPIC**

[www.fispic.it](http://www.fispic.it)

**FIBS**

[www.fibs.it](http://www.fibs.it)

Elenco EPS

**AICS**

[www.aics.it](http://www.aics.it)